

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1579 del 30 ottobre 2018

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1937/2015, DGR n. 1203/2016, DGR n. 396/2018 e DGR n. 736/2018. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Rettifiche, integrazione finanziaria e proroga termini.**

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Si dispone l'approvazione di una rettifica al documento Indirizzi Procedurali Generali di cui alla DGR n. 1937/2015 e di una proroga dei termini di realizzazione del tipo d'intervento 4.3.1 di cui alla DGR n. 1203/2016. Viene inoltre disposta una integrazione finanziaria di 2.500.000,00 euro sul tipo di intervento 10.1.2 del bando approvato con DGR n. 396/2018 e l'integrazione finanziaria di 7.800.000,00 euro sui tipi di intervento 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1 dei bandi approvati con DGR n. 736/2018 finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1458 del 8 ottobre 2018.

Con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 sono stati aperti i termini di presentazione delle domande di alcuni tipi di intervento del PSR 2014-2020 ed è stato approvato il documento Indirizzi Procedurali Generali che definisce le linee procedurali per la presentazione e la selezione delle domande, stabilendo le regole sull'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sostenute per le operazioni finanziate con il programma e le norme che regolano le riduzioni e orientano la gestione del monitoraggio e della valutazione.

A seguito degli approfondimenti svolti da Avepa e dagli uffici regionali, si rende necessario integrare i capitoli 2.4.6, 2.8.3 e 2.8.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR 1937/2015 per meglio esplicitare la procedura prevista nel caso di finanziamento di progetti di beneficiari pubblici in considerazione della disciplina del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400/2016 e aggiornato con DGR n. 211 del 28/02/2017 e DGR n. 115 del 07/02/2018, con deliberazione n. 1203 del 26 luglio 2016 sono stati approvati i bandi relativi ai tipi di intervento 4.3.1, 5.2.1, 6.4.1, 8.6.1, 16.1.1 al fine di perseguire gli obiettivi e utilizzare le risorse finanziarie allocate nelle pertinenti focus area/priorità.

In particolare, per quanto riguarda il tipo di intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", con nota n. 152352 del 12/10/2018, Avepa ha segnalato la difficoltà di alcuni beneficiari ad ultimare gli investimenti finanziati entro il termine previsto del 25 marzo 2019 a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno rallentato l'esecuzione dei lavori. Considerando che tali interventi vengono realizzati in zona montana, che stante l'altitudine risentono di possibili rallentamenti dovuti all'approssimarsi della stagione invernale, la Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste ha confermato la possibilità di aumentare di ulteriori 6 mesi i tempi di realizzazione previsti dal bando, portando la scadenza da 24 a 30 mesi.

Con DGR n. 396 del 30 marzo 2018 sono stati approvati i bandi relativi ai tipi d'intervento 10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue e 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana del PSR 2014-2020. In particolare, per quanto riguarda il tipo di intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue", sono state presentate n. 475 domande con una richiesta di aiuti per oltre 46 milioni di euro, a fronte dei 15 milioni di euro resi disponibili dal bando. In base ai risultati dell'istruttoria di ammissibilità svolta dagli uffici di Avepa, le risorse stanziare appaiono sufficienti a finanziare tutte le domande poste in graduatoria con un punteggio superiore a 85 e circa il 40% di quelle con punteggio 85. Tenendo conto della valenza ambientale del tipo di intervento e della particolare condizione creatasi per le n. 82 domande con punteggio pari a 85, in possesso quindi di medesimo valore strategico, appare opportuno prevedere l'integrazione delle risorse a bando per 2.500.000,00 euro, a cui corrisponde un cofinanziamento regionale di 426.600,00 euro per assicurare la finanziabilità completa delle istanze per le quali l'istruttoria conferma il punteggio 85.

Con DGR n. 736 del 5 giugno 2018, sono stati approvati i bandi relativi ai tipi d'intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali", 16.1.1 "Gestione dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" e 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR 2014-2020, al fine di perseguire gli obiettivi e utilizzare le risorse finanziarie allocate nelle pertinenti focus area/priorità.

Per quanto riguarda il tipo di intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali" focus area 2 A, sono state presentate n. 61 domande di contributo per un importo di oltre 4 milioni di euro, a fronte dei 2 milioni resi disponibili dal bando. Tenendo conto delle economie accertate in fase di rendicontazione a saldo delle domande finanziate dai bandi precedenti sul medesimo tipo di intervento e al fine di assicurare il completo utilizzo di 304.974,00 euro di risorse programmate ancora residue, appare opportuno integrare le risorse a bando per un milione di euro.

Sul tipo di intervento 16.1.1 "Gestione dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" e sul correlato tipo di intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", si sono proposti 48 Gruppi Operativi con richieste di aiuto di oltre 20 milioni di euro a fronte dei 13,7 milioni di euro previsti dal bando. Considerando la finalità strategica del tipo di intervento per lo sviluppo del comparto rurale regionale si ritiene opportuno integrare per 6.800.000,00 euro le risorse stanziare nel bando di cui alla DGR n. 736/2018 sulle focus area 2A, 3A e sulla priorità 4 come meglio illustrato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

L'integrazione finanziaria complessiva prevista è quindi di 10.300.000,00 euro, a cui corrisponde un cofinanziamento regionale di 1.638.992,76 euro, considerando che parte delle risorse necessarie al cofinanziamento regionale del bando 8.6.1 sono già state trasferite ad Avepa.

Il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, provvederà con propri atti alla assunzione degli impegni del cofinanziamento regionale complessivamente pari a 1.638.992,76 euro a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione, secondo le modalità e le procedure definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459.

Le proposte di rettifica, integrazione finanziaria e proroga termini riguardanti il documento Indirizzi Procedurali Generali di cui alla DGR n. 1937/2015 e i bandi del tipo d'intervento 4.3.1 di cui alla DGR n. 1203/2016, 10.1.2 di cui alla DGR n. 396/2018 e 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1 di cui alla DGR n. 736/2018 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

La Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste provvederà a predisporre il testo coordinato delle deliberazioni modificate dal presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1458 del 8 ottobre 2018 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i con cui sono stati aperti i termini di presentazione delle domande di alcuni tipi di intervento del PSR 2014-2020 ed è stato approvato il documento Indirizzi Procedurali Generali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 26 luglio 2016 con cui sono stati approvati i bandi relativi ai tipi di intervento 4.3.1, 5.2.1, 6.4.1, 8.6.1, 16.1.1 del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 30 marzo 2018 con cui sono stati approvati i bandi relativi ai tipi d'intervento 10.1.2 e 13.1.1 del PSR 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di disporre una integrazione finanziaria di 2.500.000,00 euro alle risorse stanziare per la graduatoria relativa al tipo d'intervento 10.1.2 della DGR n. 396 del 30 marzo 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 736 del 5 giugno 2018 con cui sono stati approvati i bandi relativi ai tipi d'intervento 1.1.1, 4.3.1, 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1 del PSR 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di disporre una integrazione finanziaria di 6.800.000,00 euro alle risorse stanziare per le graduatorie relative ai tipi d'intervento 16.1.1 e 16.2.1 e di 1.000.000,00 euro alle risorse stanziare per le graduatorie relative al tipo d'intervento 8.6.1 della DGR n. 736 del 5 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'integrazione di un milione di euro per il tipo di intervento 8.6.1, proviene per 304.974,00 da residue risorse programmate e per la restante parte deriva da economie e revoche accertate sui precedenti bandi del medesimo tipo di intervento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla rettifica, integrazione finanziaria e proroga termini al documento Indirizzi Procedurali Generali di cui alla DGR n. 1937/2015 ed ai bandi del tipo d'intervento 4.3.1 di cui alla DGR n. 1203/2016, 10.1.2 di cui alla DGR n. 396/2018 e 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1 di cui alla DGR n. 736/2018 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
3. di prorogare di sei mesi la scadenza dei termini per la realizzazione delle iniziative finanziate previsti dal bando relativo al tipo d'intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete" del PSR 2014-2020 di cui alla DGR n. 1203/2016;
4. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse recate dal bando DGR n. 396 del 30 marzo 2018 a favore del tipo di intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" con ulteriori 2.500.000,00 euro, a valere sulle risorse del Piano finanziario del PSR 2014-2020, al fine di consentire ad Avepa il finanziamento di tutte le domande ammissibili con punteggio 85;
5. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse recate dal bando DGR n. 736 del 5 giugno 2018 a favore del tipo di intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali" focus area 2A, 16.1.1 "Gestione dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" e 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR 2014-2020, con ulteriori 7.800.000,00 euro a valere sulle risorse del Piano finanziario del PSR 2014-2020 come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, a provvedere con propri atti alla assunzione degli impegni del conseguente cofinanziamento regionale per 1.638.992,76 euro a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuale della Regione del Veneto, secondo le modalità definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste, anche ai fini della predisposizione del testo coordinato delle deliberazioni come modificate dai punti precedenti;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.